



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società
EDISON Rinnovabili S.p.A
rinnovabili@pec.edison.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di
Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c. Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
DISS@pec.mite.gov.it

Al Referente del Gruppo Istruttore 4
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Ing. Roberto Bardari
Bardari.Roberto.@mase.gov.it

Alla Regione Sicilia Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 1 - Autorizzazioni e valutazioni ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Provincia di Trapani
provincia.trapani@cert.prontotp.net

Al Comune di Mazara del Vallo (TP)
protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Al Comune di Marsala (TP)
protocollo@pec.comune.marsala.tp.it

Al Comune di Salemi (TP)
protocollo@pec.cittadisalemi.it

Al Comune di Santa Ninfa (TP)
protocollo@pec.comune.santaninfa.tp.it

Al Comune di Castelvetrano (TP)
protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Al Comune di Partanna (TP)
partanna@pec.it

Oggetto: [ID_VIP 8053] Progetto di un impianto eolico, denominato "Mazara-Calamita", composto da n. 8 aerogeneratori da 6 MW ciascuno, e dalle relative opere di connessione alla RTN, per una potenza complessiva pari a 48 MW, ricadente in parte in provincia di Trapani, nei Comuni di Mazara del Vallo, Marsala, Salemi, Santa Ninfa, Castelvetrano e Partanna.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

- 1.1 Il Progetto prevede la realizzazione e messa in esercizio di un campo eolico per la produzione di energia elettrica di potenza installata fino a 48 MW, costituito da n. 8 aerogeneratori di grande taglia (fino a 6 MW) e delle relative opere ed infrastrutture accessorie necessarie al collegamento alla rete di trasmissione nazionale, a mezzo di una sottostazione rete di trasformazione, connessa ad una Sotto Stazione esistente e di Proprietà TERNA. Detta stazione sarà collegata inoltre tramite la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 220 KV di collegamento della RTN con l'esistente S.E. Terna 220 KV di Partanna.

La sua allocazione è prevista in un'area a nord del Comune di Mazara del Vallo (TP), nei pressi delle piane denominate Calamita e Carticella; mentre le opere accessorie necessarie alla connessione elettrica dell'impianto eolico alla rete di trasmissione nazionale ricadranno all'interno del Comune di Marsala (TP), presso la contrada Ficarella e Chiana del Capofeto.

Al fine di poter effettuare i necessari approfondimenti in merito alla soluzione progettuale proposta, si richiede di:

- 1.1.a** evidenziare se la Stazione SE Terna e collegamento alla RTN, sia o meno inclusa nella proposta progettuale sottoposta alla presente procedura di VIA e nel caso lo fosse integrare gli elaborati progettuali ed il SIA con la Valutazione degli impatti su tutte le componenti ambientali connesse con la realizzazione stessa e collegamento alla Rete;
- 1.1.b** fornire un elaborato grafico, su recente supporto cartografico, in opportuna scala, in cui siano riportati per ogni aerogeneratore tre cerchi concentrici aventi dimensione pari a 3, 5 e 7 diametri del cerchio descritto dall'estremità della pala. Sullo stesso va indicata, tramite freccia, la direzione prevalente del vento come ottenuta dagli studi anemometrici presentati;
- 1.1.c** fornire uno studio anemologico sul sito di installazione e relative informazioni circa la producibilità dell'impianto;
- 1.1.d** fornire uno studio del fenomeno shadow flickering;
- 1.1.e** fornire un'analisi della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale;

1.1.f presentare un'integrazione della documentazione progettuale in funzione di eventuali cambiamenti dello stato del sito in esame e della più ampia area in cui lo stesso si inserisce avvenuti dopo il deposito dell'istanza di VIA, ivi inclusa la mappa delle aree percorse da fuoco. Nel caso in cui non ci siano cambiamenti, presentare dichiarazione asseverata, che attesti che nulla è significativamente cambiato nelle aree interessate dall'impianto (compreso cavidotto e sottostazione) e limitrofe, rispetto allo stato di fatto rappresentato nel progetto depositato;

1.1.g trasmettere, se presente, la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) attuale per la connessione alla RTN dell'impianto di generazione, benestariata da TERNA e formalmente accettata dal proponente;

1.1.h il Proponente nel documento SIABR2700_studio_d_impatto_ambientale ha analizzato solo alcuni aspetti relativamente agli impatti sulle componenti ambientali; pertanto, si chiede per ogni componente (Salute umana, atmosfera e clima, acque superficiali e profonde, suolo e sottosuolo, biodiversità, rumore e vibrazioni, campi elettrici e magnetici, paesaggio) di:

- ✓ descrivere lo stato ante/operam e gli impatti relativi alla fase di costruzione, di esercizio e dismissione;
- ✓ indicare il nome del file delle relazioni specialistiche a cui si fa riferimento.

2. Popolazione e salute umana

2.1 Effettuare un inquadramento demografico e dello stato di salute della popolazione (dati di mortalità per cause) dei Comuni interessati dalle opere.

3. Fauna, Avifauna e Chiroterofauna e Biodiversità

3.1 Qualora siano già iniziato il monitoraggio annuale ante operam dell'avifauna e della chiroterofauna, relazionarne le prime risultanze;

3.2 Predisporre il progetto di monitoraggio secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo le linee guida contenute nel documento "Protocollo di monitoraggio avifauna e chiroterofauna dell'Osservatorio Nazionale su eolico e fauna" (ISPRA, ANEV, Legambiente), a frequenza mensile.

3.3 Come riportato nel SIA:

- ✓ l'aerogeneratore WTG1 ricade su suolo costituito prevalentemente da vigneti e, in parte, da oliveti;
- ✓ gli aerogeneratori WTG3 e WTG7 ricadono su suolo costituito prevalentemente da vigneti e, in parte, da laghi artificiali;
- ✓ gli aerogeneratori WTG4, WTG5 e WTG8 ricadono su suolo destinato a campi seminativi semplici e colture erbacee estensive, oltre che a vigneti;

Al fine di preservare la biodiversità, anche se il Proponente afferma che tutti gli aerogeneratori ricadono al di fuori di terreni interessati da coltivazioni, allocandosi in aree residuali, si richiede di specificare se, in fase di cantiere ed in particolare in quella di

adeguamento stradale, il progetto interferisce con i vigneti ed eventualmente quali azioni il Proponente intenda intraprendere.

4. Aree Natura 2000 e VINCA

- 4.1 Data la sensibilità degli habitat e dei corridoi ecologici presenti, la Commissione reputa necessario che il Proponente affetti una Valutazione d'Incidenza Appropriata (di secondo livello) con particolare riferimento alle Aree protette Natura 2000: Sciare di Marsala (ITA010014).

5. Geologia ed Idrogeologia

- 5.1 Posto che l'analisi predisposta dal Proponente non approfondisce alcune tematiche si richiede di:

5.1.a fornire misure recenti circa la soggiacenza della falda acquifera superficiale e profonda, che siano rappresentative della vasta area del sito di progetto e delle diverse caratteristiche del sottosuolo;

5.1.b fornire informazioni sullo stato quantitativo e chimico delle acque sotterranee interferite, direttamente o indirettamente, dall'opera, (riportando eventuali criticità che hanno comportato il mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità, in particolare quelle associate a specifici parametri chimici);

5.1.c fornire informazioni e dettagli su come verranno effettuati gli interventi di attraversamenti di cavidotti al fine di valutare l'interferenza con il reticolo idrografico e prevenire inquinamenti alla falda acquifera.

6. Impatti cumulativi

- 6.1 Posto che l'impianto si inserisce in un'area vasta su cui insistono altri impianti FER, impianti in via di autorizzazione o per i quali è in atto la procedura di VIA, si richiede di:

6.1.a fornire un documento aggiornato che descriva il possibile effetto cumulativo con altri progetti realizzati, progetti provvisti di titolo di compatibilità ambientale e progetti per i quali i lavori di realizzazione siano già iniziati;

6.1.b fornire un documento con maggiori dettagli sulle misure di mitigazione previste e su eventuali misure di compensazione anche a favore dei comuni interessati (All.2 del DM 10/9/2010).

6.1.c verificare, anche presso uffici Regionali o altri Enti, se siano stati autorizzati o in costruzione ulteriori impianti eolici in sovrapposizione visiva, anche parziale all'impianto in progetto (es. 10 km dal centroide dell'impianto) e nel caso, provvedere all'aggiornamento degli elaborati progettuali inserendo anche nei fotoinserti gli impianti già autorizzati ma non ancora realizzati o in corso di realizzazione;

6.1.d nel caso si riscontrassero sovrapposizioni, anche parziali, con altri impianti, verificare l'opportunità di prevedere una rimodulazione impiantistica anche parziale e nel caso proporre la nuova soluzione progettuale e le necessarie integrazioni agli studi già presentati.

7. Misure di mitigazione e compensazione

- 7.1** Si richiede che il Proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare. Le opere di compensazione dovranno essere finalizzate al riequilibrio del sistema ambientale e potranno essere localizzate all'interno dell'area di intervento, ai suoi margini ovvero, se non vi è altra possibilità, in un'area esterna, limitrofa o di prossimità;
- 7.2** In riferimento alle misure di compensazione, si richiede di dettagliare quali misure si intendono intraprendere nello specifico, fornendo anche evidenza di accordi o impegni sottoscritti tra le parti a supporto di tali impegni ed eventuali garanzie economiche a supporto.

8. Progetto di monitoraggio ambientale

- 8.1** Produrre un documento specifico e dettagliato PMA dove, per tutte le componenti ambientali da sottoporre a monitoraggio, siano descritte le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle "Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019";
- 8.2** Presentare un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame.
- 8.3** In particolare, il presente Piano dovrà essere integrato per le tre fasi di ante operam, corso d'opera e post operam anche rispetto al fattore ambientale del patrimonio culturale e del paesaggio, individuando per ciascuna delle relative componenti, gli elementi e i valori da monitorarsi, indicando di conseguenza le azioni preventive necessarie da mettere in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con la realizzazione del progetto di cui trattasi.
- 8.4** Effettuare un inquadramento dello stato di Qualità dell'Aria anche tramite dati ufficiali di centraline di monitoraggio della Regione e/Arpa più prossime alla zona dell'impianto. Effettuare un inquadramento dello stato di Qualità delle Acque Superficiali e Sotterranee anche tramite dati recenti ufficiali rilevati da Regione e/Arpa.
- 8.5** Prevedere il Piano di Monitoraggio Aria, Acque Superficiali e Sotterranee in fase cantiere, esercizio e dismissione.

9 Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità

9.1 Predisporre un documento in cui vengono forniti gli elementi di valutazione e la descrizione dei previsti effetti negativi significativi sull'ambiente, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto (inclusi quelli per la salute umana e quelli dovuti ai cambiamenti climatico). Considerare anche il rischio di incendio e di distacco degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

10 Alternative progettuali:

10.1Il Proponente ha analizzato solo l'alternativa 0, pertanto si chiede di valutare anche le alternative di:

- ✓ Localizzative
- ✓ Dimensionali
- ✓ Progettuali

11 Terre e rocce da scavo

11.1Corredare i rapporti di prova di cui al documento “Piano di utilizzo terre e rocce da scavo Elaborati di Progetto doc166 22/07/2022”con quanto segue:

11.1.a profondità di scavo per ciascuna tipologia di opera e profondità alla quale sono stati prelevati i 27 campioni, di cui ai rapporti di prova, analizzati;

11.1.b Chiarire e riportare anche su planimetria quanto segue:

- ✓ numero sondaggi con relativo numero di campioni che si prelevano per le analisi
- ✓ i siti di produzione, di deposito intermedio, destinazione/riutilizzo degli esuberanti
- ✓ i percorsi previsti per il trasporto/movimentazione degli esuberanti

11.1.c individuare su tavola grafica le aree, con indicazione dei volumi, che verranno scavati e re-interrati riferite a tutte le opere connesse alla realizzazione del progetto (es. adeguamento della viabilità e delle aree d'installazione degli aerogeneratori e relative piazzole, cavidotti, elettrodotti, SE ecc.).

12 Aree percorse da fuoco

12.1Si richiede una relazione dettagliata corredata di cartografia riportante lo stato vegetazionale-botanico delle Aree Percorse da Incendi/Fuochi e dell'area direttamente interessata da tutte le opere dell'impianto con dati di incendi relativi a tutti i Comuni interessati.

12.2 Si richiede una relazione di asseverazione assenza di segnalazioni di incendio sulle particelle di ubicazione dell'impianto eolico e delle opere annesse.

13 Territorio - Paesaggio

13.1 Con specifico riferimento all'impatto complessivo del Progetto sul suolo, si richiede di:

- 13.1.a** determinare a mezzo di elaborati grafici e numerici le superfici di suolo che l'impianto impiegherà in modo reversibile nella fase di realizzazione (momentanei ampliamenti della sede stradale, ecc.) e di esercizio (piazzole ecc.) e quelle irreversibilmente sottratte dall'impianto (fondazioni, cabina elettrica, massetti in cemento, ecc.). Indicare quindi gli interventi che il proponente proporrà a compensazione dei consumi definitivi di suolo e la relativa estensione e localizzazione sul territorio;
- 13.1.b** per ciascun fotoinserimento, redigere una Tavola in formato A3, in file ad alta definizione, contenente il punto di ripresa su base topografica in scala di dettaglio (p.c 1:10.000), la fase ante operam e la situazione post operam riportando tutti gli elementi presenti nella legenda della planimetria di inquadramento in modo leggibile e nel caso integrare i fotoinserimenti presentati da ulteriori punti di ripresa;
- 13.1.c** in merito alla valutazione sulla componente paesaggio, riportare nel SIA una valutazione quantitativa degli impatti visivi, nel caso anche a mezzo studio sviluppo di opportuna matrice di valutazione.

14 Ulteriore documentazione

14.1 Presentare le controdeduzioni alle Osservazioni, anche tardive, pervenute o che potrebbero pervenire nelle successive fasi di consultazione.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Si richiama, la richiesta d'integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Prot. 05/05/2023|0007088-P| acquisita al MASE con Prot. 0139117 del 15/11/2022, in quanto relative al procedimento di valutazione di impatto ambientale, nonché ulteriori Pareri/Osservazioni/Richieste d'Integrazioni ulteriori già emessi o che dovessero pervenire anche da altri Enti, facendo presente che tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)